

Cooperazione in Molise

per crescere in Europa



RELAZIONE

SULLO STATO DI ATTUAZIONE
DEI PROGRAMMI E DEI PROGETTI DI
COOPERAZIONE TERRITORIALE
EUROPEA
E
COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO
ANNO 2016

CAPITOLO I

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DELLA COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA I

1. Quadro di riferimento
2. Quadro generale di attuazione dei Programmi CTE attivi nel Molise

CAPITOLO II

INIZIATIVE PROGETTUALI DI CTE NELLA REGIONE MOLISE

1. Progetti in attuazione sul territorio regionale
2. Partecipazione del sistema territoriale
3. Partenariato
4. Proposte progettuali

CAPITOLO III

COORDINAMENTO OPERATIVO REGIONALE

1. Attività della struttura di coordinamento regionale

CAPITOLO IV

COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA 2014-2020

1. Analisi delle attività progettuali svolte per l'annualità 2016 - Obiettivi tematici

CAPITOLO V

COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

1. Analisi delle attività svolte nell'ambito della Cooperazione allo Sviluppo

CAPITOLO V

EUSAIR

1. La Strategia Regionale Adriatico Ionica
2. Governance Nazionale
3. Governance Regionale

Capitolo	Breve Descrizione
I	La Cooperazione 2014-2020: le principali caratteristiche Descrizione degli 8 Programmi nella Regione Molise
II	Iniziative progettuali CTE nella Regione Molise
III	Breve descrizione della struttura di riferimento per l'attuazione dei Programmi di CTE e delle principali attività
IV	Attività progettuali svolte nell'annualità 2016
V	Attività relative alla Cooperazione allo Sviluppo
VI	EUSAIR: La Strategia Regionale Adriatico Ionica

CAPITOLO I

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DELLA COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA

1. Quadro di riferimento

La Cooperazione Territoriale Europea rappresenta uno dei due obiettivi della programmazione dei fondi Strutturali e di Investimento europei (SIE) 2014-2020. L'iniziativa INTERREG è finanziata dal FESR e rappresenta il 2,75 % della politica di coesione, distribuito tra 107 Programmi. L'Italia partecipa a 19 programmi di cooperazione territoriale europea.

Nel Regolamento UE n. 1299/2013 del 17 dicembre 2013 sono inserite disposizioni specifiche relativamente all'obiettivo "Cooperazione Territoriale Europea" per ciò che concerne l'ambito di applicazione, la copertura geografica, le risorse finanziarie, la concentrazione tematica e le priorità di investimento, la programmazione, la sorveglianza e la valutazione, l'assistenza tecnica, l'ammissibilità, la gestione, il controllo e la designazione, la partecipazione di Paesi terzi, nonché la gestione finanziaria.

Il pacchetto legislativo di coesione 2014-2020 sviluppa e rafforza la funzione assegnata alla Cooperazione Territoriale Europea (CTE), confermandone la natura di obiettivo generale della programmazione dei Fondi e mantenendo la dimensione finanziaria delle risorse ad esso destinate, anche in un quadro di riduzione delle risorse assegnate alla Politica di Coesione. La CTE è stata oggetto di uno specifico regolamento, sottolineandone quindi le peculiarità di intervento.

La CTE favorisce non solo i territori degli Stati membri ma anche quelli che hanno firmato rapporti di collaborazione con la U.E. (vedi Norvegia) a cooperare mediante la realizzazione di progetti congiunti, lo scambio di esperienze e la costruzione di reti.

Le risorse per l'obiettivo CTE ammontano a 8.948.259.330 miliardi di euro e sono ripartite come segue:

- 6.626.631.760 € per la Cooperazione Transfrontaliera
- 1.821.627.570 € per la Cooperazione Transnazionale
- 500.000.000 € per la Cooperazione Interregionale

A queste vanno aggiunte le quote di cofinanziamento a carico degli Stati o dei privati, per cui il fondo della cooperazione territoriale Europea supera i 10 miliardi di euro.

2. Governance

Nel corso del 2016 sono stati adottati ed approvati i regolamenti e i provvedimenti che hanno consentito la attivazione e entrata a regime degli Organismi previsti nella Governance nazionale per la CTE .

Il 14 aprile 2016 è stata sancita l'Intesa fra Stato e Regioni sul documento concernente la Governance nazionale riguardo l'attuazione e gestione dei programmi di cooperazione territoriale europea 2014 -2020 con la conferma del coordinamento strategico costituito con decreto del 20 luglio 2016, n.15 e decreto 9 settembre 2016, n.16, a firma congiunta della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche di coesione - e dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, composto da rappresentanti delle Amministrazioni centrali, delle Regioni e Province autonome e del partenariato economico, sociale e degli

organismi che rappresentano la società civile, con la funzione, in particolare, di imprimere all'attività di cooperazione un indirizzo coerente con le priorità politiche del Paese, in tutti gli ambiti tematici toccati dai Programmi. Ruolo fondamentale è affidato ai comitati nazionali, copresieduti da un rappresentante a livello nazionale e da una regione. I Presidenti dei comitati nazionali partecipano anche ai comitati di sorveglianza; laddove previsto partecipa anche il vice presidente che è sempre un rappresentante delle Regioni. È stato infine approvato il programma di assistenza per la cooperazione territoriale europea che prevede forme di sostegno economico per le attività dei comitati nazionali. È questa la vera innovazione per il periodo 2014/2020.

La Regione Molise, come noto, presiede il Comitato Nazionale URBACT ed ha avuto assegnata la vice presidenza del comitato nazionale ADRION; partecipa di conseguenza ai comitati di sorveglianza di questi due programmi oltre a quello di Italia-Albania-Montenegro per il quale non è previsto un comitato nazionale.

3. Quadro generale di attuazione dei Programmi Cooperazione Territoriale Europea attivi nel Molise

La Cooperazione Territoriale Europea rappresenta una parte centrale delle politiche di sviluppo della Regione Molise. Una scelta strategica, già chiara nel "Documento di Economia e Finanza 2016-2018" che ha garantito un coordinamento e un'integrazione delle risorse funzionali al raggiungimento degli importanti obiettivi assegnati alle politiche regionali di coesione.

La verifica del contributo dei risultati dei progetti di Cooperazione Territoriale Europea si pone pertanto in linea con le scelte effettuate e con la volontà della Regione di consolidare azioni di sistema, finalizzate a massimizzare l'utilità dei progetti nello sviluppo locale.

L'impianto logico della Politica di Coesione 2014-2020 conferma questo approccio, sottolineando sia la necessità di rafforzare l'integrazione dei Fondi SIE, sia di assicurare una stretta correlazione tra programmazione e valutazione per misurare sistematicamente la qualità e l'efficacia degli interventi e la loro capacità di rispondere ai bisogni delle comunità. Un approccio alla programmazione che la Regione Molise ha assunto con determinazione, avviando una nuova generazione di politiche per lo sviluppo, fondate sul riconoscimento del valore del territorio, della produzione, del lavoro e delle persone, su una sistematica interazione fra i diversi livelli istituzionali e su un coordinamento strategico dell'azione regionale e delle risorse europee, nazionali e regionali.

È in questa logica che la Cooperazione Territoriale concorre agli obiettivi di sviluppo e coesione che la Regione ha definito, supportando le istituzioni e il sistema economico-produttivo nel cogliere le opportunità che offre un'economia aperta e, grazie ad una piena valorizzazione di progettualità transnazionali e transfrontaliere e ad una trasparente ed effettiva valutazione delle politiche messe in campo, accrescendo la capacità di far interagire competizione globale e ripensamento dei nostri territori

La Regione Molise è territorio eleggibile in 8 programmi di Cooperazione Territoriale Europea.

INTERREG EUROPE
ESPON
URBACT
INTERACT
MED
ADRION
ITALIA - CROAZIA
ITALIA - ALBANIA - MONTENEGRO

Dotazione finanziaria dei programmi di cooperazione 2014/2020
- Valori in euro -

PROGRAMMA	FESR	IPA	COFINZ	TOTALE
ITALIA - CROAZIA	201.357.220		35.533.627,06	236.890.847
ITALIA - ALBANIA - MONTENEGRO	39.400.712	39.400.712	13.906.133	92.707.557
ADRION	83.467.729	15.688.867	18.998.074	118.154.670
MED	224.322.525	9.355.783	42.227.007	275.905.315
URBACT	74.301.909		22.022.641	96.324.550
ESPON	41.377.000		7.301.824	48.678.824
INTERREG EUROPE	359.326.000		66.983.549,12	426.309.549
TOTALE				1.294.971.312

Le priorità definite nei Programmi di Cooperazione, a differenza del passato, tengono conto degli obiettivi tematici fissati nel Documento di Programmazione e le proposte progettuali, non solo devono essere attinenti agli obiettivi tematici scelti dal programma, ma devono essere coerenti con la programmazione regionale. Qualora un obiettivo tematico, ad esempio, non sia stato indicato nel Programma Operativo Regionale, esso non può costituire oggetto di proposta progettuale.

In tale ottica il ruolo di coordinamento della Regione Molise è fondamentale e la verifica sulla coerenza della proposta progettuale con gli obiettivi regionali è imprescindibile ed implica la definizione delle procedure amministrative a monte, al fine di evitare criticità ai soggetti che ritengono di formulare e presentare proposte progettuali. Per questa ragione e nel rispetto dei Regolamenti Comunitari è stata adottata la deliberazione Giunta Regionale n. 405 del 31.07.2015 con la quale è stato approvato il documento che disciplina le varie fasi progettuali dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea.

Tematiche coinvolte



Corrispondenze tra gli Obiettivi tematici del POR FESR - FSE 2014-2020 e i Programmi

Obiettivi Tematici		POR FESR FSE 2014/2020	ADRIAN	ITALIA ALBANIA MONTENEGRO	MED	ITALIA CROAZIA	INTERREG	URBACT	ESPON	INTERACT
OT 1	Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione.	X	X		X	X	X	X	X	X
OT 2	Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime.	X							X	X
OT 3	Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura.	X		X			X			X
OT 4	Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori	X			X	X	X	X		X
OT 5	Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e la gestione dei rischi.									X
OT 6	Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	X	X	X	X	X	X	X		X
OT 7	Promuovere sistemi di trasporto sostenibili e eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete		X	X		X				X
OT 8	Promuovere l'occupazione e sostenere la mobilità dei lavoratori	X		X				X		X
OT 9	Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà	X						X		X
OT 10	Investire nelle competenze, nell'istruzione e nell'apprendimento permanente	X								X
OT 11	Sostenere la qualità, l'efficacia e l'efficienza della Pubblica amministrazione.	X	X	X	X	X				X

CAPITOLO II

INIZIATIVE PROGETTUALI DI CTE NELLA REGIONE MOLISE

1. Progetti in attuazione sul territorio regionale

Per l'anno 2016 la Regione Molise con altre Istituzioni ha svolto attività in 50 progetti di Cooperazione di cui 9 afferenti al periodo di Programmazione 2007/2013 e 41 relativi alla Programmazione 2014/2020.

Progetti afferenti al periodo di programmazione 2007/2013

Progetto	Programma	Regione Molise	Altri Organismi Territoriali
ADRIGOV	IPA CBC	Servizio di Gabinetto del Presidente della Regione e degli Affari Istituzionali	
SPEEDY	IPA CBC	Servizio di Gabinetto del Presidente della Regione e degli Affari Istituzionali	
ALTERENERGY	IPA CBC	Servizio di Programmazione Regionale, Attività Produttive, Agricole, Forestali e Ittiche, Politiche dell'Ambiente	
EA SEA WAY	IPA CBC	Servizio Mobilità	
HOLISTIC	IPA CBC	Servizio Coordinamento e Gestione Fondo FESR	
MAN FOR CBD	LIFE	Servizio Coordinamento e Gestione Fondo FESR	
EASYCONNECTING	IPA CBC		Camera di Commercio
JOB CLUB PLUS	GRUNDTVIG		Ares (Ente di Formazione)
RURACT	EUROPA PER I CITTADINI	Consiglio Regionale	

Progetti afferenti al periodo di Programmazione 2014/2020

Progetto	Programma	Regione Molise	Altri Organismi Territoriali
TESLA	EUROPA PER I CITTADINI	Servizio di Gabinetto del Presidente della Regione e degli Affari Istituzionali	
DEAR	EUROPEAID	Servizio di Gabinetto del Presidente della Regione e degli Affari Istituzionali	
TCHAU	EUROPEAID	Servizio di Gabinetto del Presidente della Regione e degli Affari Istituzionali	
ADRISTORICAL LANDS MOBILITY	ERAMUS + KA1	Servizio Sistema Integrato dell'Istruzione e della Formazione Professionale	
AGROSTART MOBILITY	ERAMUS + KA1	Servizio Economia del Territorio, Attività integrative, Infrastrutture rurali e Servizi alla imprese	
DEMOS	ERAMUS + KA1		Fondazione DEMOS
MOBIL-ITA	ERAMUS + KA1		Istituto Omnicomprensivo "F.lli Agosti " Bagnoregio (VT)
VU-BI-ELLE	ERAMUS + KA1		IAL Marche
E-S.U.S.Y.	ERAMUS + KA1		So &Co Consorzio per la cooperazione e la solidarietà di Lucca
VET@WORK MOBILITY	ERAMUS + KA1		Reattiva
WIN -WINE	ERAMUS + KA1		Reattiva
MOBI- CARE	ERAMUS + KA1		Fondazione Neuromed
CLIMALL	ERASMUS + KA2		Gal Molise verso il 2000

Atto: GIUNTA 2017/320 del 08-09-2017
 Servizio proponente: DP.A3.02.3L.01
 Copia Documento

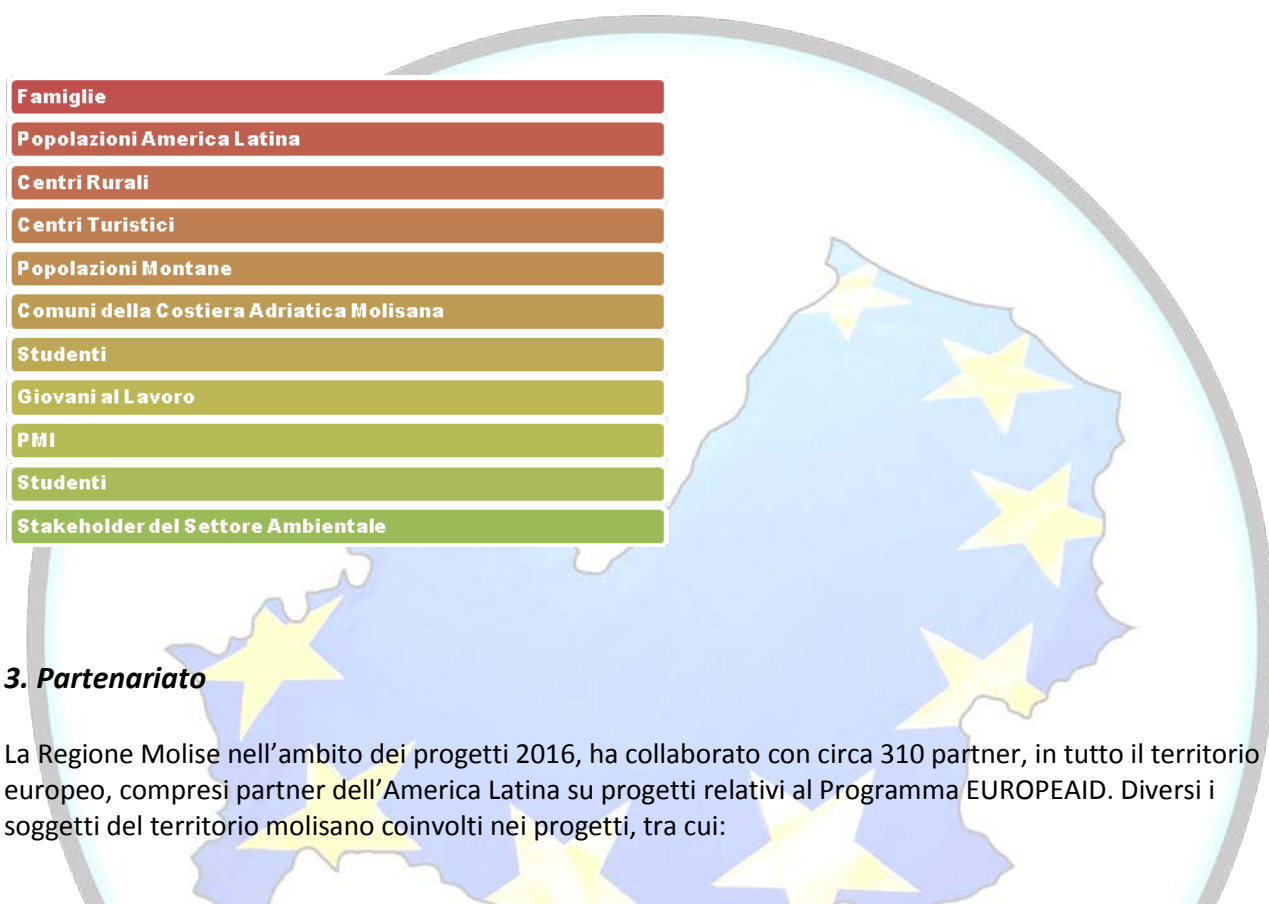
C4ET	ERASMUS + KA2		Gal Molise verso il 2000
HBM-HOME BUDGET MANAGEMENT	ERASMUS + KA2		Eurelations G.E.I.E.
IUCLAND	ERASMUS + KA2		Università degli Studi del Molise (UNIMOL)
HIGHER EDUCATION	ERASMUS + KA2		Università degli Studi del Molise (UNIMOL)
THE DIGITAL WORKPLACE	ERASMUS + KA2		Ares (Ente di Formazione)
SYNERGY	ERASMUS + KA2		Ares (Ente di Formazione)
ECVET GOES BUSINESS	ERASMUS + KA2		Ares (Ente di Formazione)
MIWOLIMBO	ERASMUS + KA2		Ares (Ente di Formazione)
ESMED	ERASMUS + KA2	Servizio di Gabinetto del Presidente della Regione e degli Affari Istituzionali	
FOR THE LESS SESTRUCTION LET'S REDUCE THE CONSUMPTION	ERASMUS + KA2		Istituto "Pilla" di Campobasso
VET@WORK	ERASMUS + KA2	Servizio Economia del Territorio, Attività integrative, Infrastrutture Rurali e Servizi alla imprese	
CLAVET	ERASMUS + KA2	Euroregione Adriatico Ionica	
LIFE PISA	LIFE	Servizio Coordinamento e Gestione Fondo FESR	
AFORCLIMATE	LIFE	Servizio Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste	
FRESH LIFE	LIFE	Servizio Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste, Biodiversità e Sviluppo Sostenibile	Università degli Studi del Molise (UNIMOL)

LIFE MAESTRALE	LIFE		Università degli Studi del Molise (UNIMOL)
R.E.D.	EUROPA CREATIVA		Eurelations G.E.I.E.
E.D.S.	EUROPA CREATIVA		Eurelations G.E.I.E.
IMPACT	INTERREG EUROPE	Servizio Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste, Biodiversità e Sviluppo Sostenibile	
HERICOAST	INTERREG EUROPE	Servizio di Gabinetto del Presidente della Regione e degli Affari Istituzionali	
ZERO CO2	INTERREG EUROPE	Servizio Energia	
SIE	INTERREG EUROPE	Servizio di Gabinetto del Presidente della Regione e degli Affari Istituzionali	
INNOGROW	INTERREG EUROPE		Camera di Commercio del Molise
SIMBY	INTERREG EUROPE		Camera di Commercio del Molise
4PILLARS	IPA CBC Targeted Call on EUSAIR	Servizio di Gabinetto del Presidente della Regione e degli Affari Istituzionali	
CLIMO	COST ACTION		Università degli Studi del Molise (UNIMOL)
INTERFUTURE	HORIZON 2020		Università degli Studi del Molise (UNIMOL)
EUROPA SENZA BARRIERE	COSME		Comune di Riccia

2. Partecipazione del sistema territoriale

La partecipazione ai progetti di Cooperazione risulta ampia e diversificata sia dal punto di vista della tipologia di beneficiari coinvolti che dal punto di vista geografico territoriale, con enti e organizzazioni delle diverse aree provinciali della regione.

Diversi i beneficiari coinvolti. Nella tabella sottostante, si riporta un elenco dei maggiori beneficiari delle attività svolte per l'annualità 2016.



3. Partenariato

La Regione Molise nell'ambito dei progetti 2016, ha collaborato con circa 310 partner, in tutto il territorio europeo, compresi partner dell'America Latina su progetti relativi al Programma EUROPEAID. Diversi i soggetti del territorio molisano coinvolti nei progetti, tra cui:

Albania	Macedonia
Austria	Malta
Belgio	Moldavia
Bosnia Erzegovina	Montenegro
Brasile	Norvegia
Bulgaria	Olanda
Cina	Palestina
Cipro	Polonia
Costa D'Avorio	Portogallo
Croazia	Regno Unito
Danimarca	Repubblica Ceca
Estonia	Romania
Finlandia	Serbia
Francia	Slovacchia

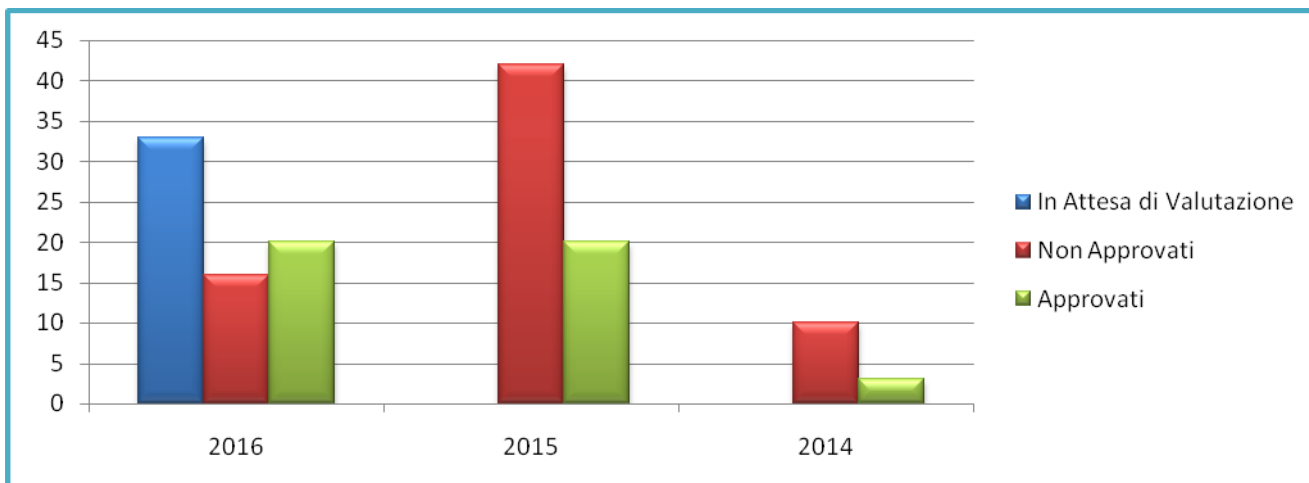
Germania	Slovenia
Grecia	Spagna
Irlanda	Svezia
Kazakhstan	Tunisia
Kirgistan	Turchia
Kosovo	Ucraina
Lettonia	Ungheria
Lituania	

4. Proposte progettuali

Con il nuovo periodo di Programmazione 2014/2020 grazie anche al Coordinamento adottato dalla presidenza della Regione le proposte progettuali sono aumentate sensibilmente interessando non solo le call dei programmi di cooperazione territoriale ma anche i bandi a gestione diretta della Commissione.

Il dato statistico tra proposte progettuali presentate e approvate è molto lusinghiero. Su 107 proposte andate in valutazione delle 140 presentate al 31 dicembre 2016, 43 sono state approvate con una percentuale del 39%, ben superiore alla media generale che oscilla tra il 18-20%.

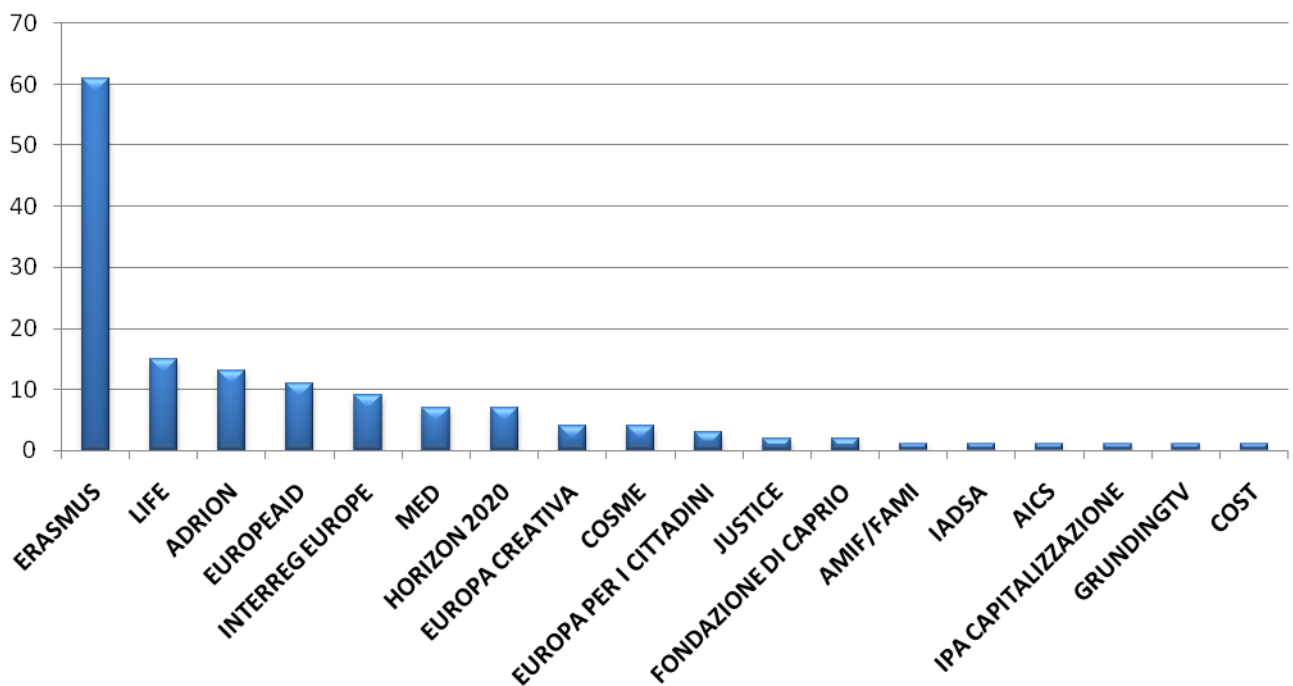
	2016	2015	2014	TOTALE
<i>In Attesa di Valutazione</i>	33	-	-	33
<i>Non Approvati</i>	33	27	4	64
<i>Approvati</i>	12	27	4	43
<i>TOTALE</i>	78	54	8	140



PROGRAMMI	In Valutazione	Approvati	Non Approvati	TOTALE
ERASMUS	14	22	25	61
LIFE	6	4	5	15
EUROPEAID	0	2	9	11
EUROPA PER I CITTADINI	0	1	2	3
AMIF/FAMI	0	1	0	1
ADRION	7	0	6	13
MED 1 Call	0	0	7	7
INTERREG EUROPE 1° e 2° Call	1	6	2	9
JUSTICE	1	0	1	2
HORIZON 2020	2	1	4	7
EUROPA CREATIVA	0	2	2	4
COSME	0	1	3	4
IADSA	0	0	1	1

AICS	1	0	0	1
FONDAZIONE DI CAPRIO	1	0	1	2
IPA CAPITALIZZAZIONE	0	1	0	1
GRUNDINGTV	0	1	0	1
COST	0	1	0	1
TOTALE	33	43	68	144

Riepilogo Programmi



Emerge chiaramente un dato: oltre ai Programmi di CTE, la Regione Molise e i soggetti eleggibili molisani, hanno elaborato proposte anche sui bandi a gestione diretta della Commissione Europea, in particolar modo sul Programma ERASMUS + con le sue diverse tipologie di intervento.

CAPITOLO III

COORDINAMENTO OPERATIVO REGIONALE

1. Attività della struttura di coordinamento regionale

Il modello organizzativo interno garantisce e assicura la coerenza con gli indirizzi programmatici e con gli obiettivi tematici dei programmi operativi.

Il I Dipartimento della Presidenza della Giunta regionale per l'anno 2016 (e fino al 14 aprile 2017 da tale data la competenza è stata affidata al Dipartimento Terzo - Politiche di Sviluppo) attraverso le attività del competente Ufficio Cooperazione Territoriale Europea, Programmi Transnazionali e Transfrontalieri, Cooperazione Pubblica allo Sviluppo - ha avuto il compito di coordinamento e di cabina di regia, dando sostegno al partenariato locale nella scelta degli obiettivi tematici per la fase di progettazione e la ricerca di partner transfrontalieri.

Per la gestione dei progetti approvati, la Regione Molise si avvale anche di esperti esterni selezionati a mezzo di avviso pubblico.

La Cooperazione Territoriale Europea e allo Sviluppo coordina le attività e svolge le seguenti funzioni:

- partecipa ai lavori del Gruppo di coordinamento strategico Italiano, costituito da amministrazioni centrali, amministrazioni regionali e partenariato istituzionale ed economico-sociale, con la funzione di indirizzo nelle fasi di programmazione, attuazione, gestione dei programmi, valutazione e reporting strategico allo scopo di assicurare una visione d'insieme delle attività avviate dal territorio italiano nell'ambito della Cooperazione Territoriale Europea
- svolge attività di supporto agli enti regionali interessati nell'elaborazione di proposte progettuali di interesse strategico per il territorio fornendo, successivamente, assistenza tecnica nella fase gestionale delle proposte ammesse a finanziamento, al fine di favorire al massimo le ricadute positive sul territorio e la partecipazione ai programmi
- promuove la collaborazione tra i soggetti regionali, attraverso l'organizzazione e il coordinamento di tavoli locali di concertazione, al fine di creare, consolidare e migliorare le relazioni e le sinergie d'intervento e aumentare, in questo modo, la visibilità del territorio a livello europeo svolge attività di diffusione delle informazioni, a favore di un efficace e immediato sistema di reperimento dei programmi, delle modalità di partecipazione, delle opportunità offerte attraverso l'organizzazione di eventi, seminari, giornate informative, workshop, finalizzati all'approfondimento di aspetti specifici relativi ai programmi di Cooperazione Territoriale Europea.

CAPITOLO IV

COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA 2014-2020

Descrizione e analisi delle attività progettuali svolte per l'annualità 2016 - Obiettivi tematici

PROGRAMMA IPA CBC

ADRIGOV

Il progetto ha sviluppato la tematica della Governance nell'area adriatico ionica con incontri, meeting, corsi di formazione organizzati in maniera congiunta con i partner progettuali. Diverse le tematiche affrontate e l'attenzione posta sulle opportunità dei fondi strutturali. Il progetto ha, tra l'altro, dato supporto ai lavori delle Commissioni tematiche dell'Euroregione Adriatico Ionica. Nel corso del 2016 è stato realizzato un video documentario con i sottotitoli in inglese sulle attività del progetto con focus sugli eventi che lo hanno caratterizzato ed un breve video clip sui 4 Pilastri EUSAIR, entrambi disponibili su YouTube; realizzazione di un box cases comprendente 5 pubblicazioni: capacity building, politiche giovanili nella Macroregione Adriatico - Ionica, turismo con focus sulla competitività, internazionalizzazione e sostenibilità nell'area Adriatico - Ionica, sistema della protezione civile e infine sulla multi-level governance nell'area di riferimento. Il progetto è terminato il 31-05-2016.

SPEEDY

Il progetto ha come obiettivo finale l'elaborazione di una proposta per la revisione della normativa comunitaria che regola la valutazione ambientale strategica. Principale output di progetto è quello di costruire uno strumento innovativo per il procedimento di VAS di programmi transfrontalieri. Nel corso del 2016 sono state svolte le attività di chiusura del progetto con il meeting finale a Termoli e l'elaborazione del documento per la proposta di modifica della Direttiva sulla VAS. Il Progetto è terminato il 31-08-2016.

ALTERENERGY

Il progetto ha promosso la sostenibilità energetica nelle piccole comunità che si affacciano sul mare Adriatico, stimolando l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Sono stati sviluppati modelli riproducibili per la gestione sostenibile delle risorse energetiche. Sono stati forniti, inoltre, forme di supporto alle comunità nella pianificazione e nella gestione di azioni integrate per il risparmio energetico e per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Nel corso del 2016 per le attività legate alla promozione del progetto, la regione Molise ha valutato l'opportunità di fornire agli alunni delle scuole primarie presenti sul territorio regionale alcuni prodotti editoriali al fine di promuovere sin dall'infanzia la cultura del risparmio e dell'uso alternativo delle risorse del pianeta. Il Progetto è terminato il 30-09-2016.

EA SEA-WAY

Il Progetto strategico EA Sea-Way, acronimo di Europe Adriatic Sea Way, è stato elaborato con l'obiettivo di sviluppare servizi di trasporto integrati e sostenibili sui territori del bacino Adriatico-Ionico, con il miglioramento delle infrastrutture fisiche nei Porti e nelle Stazioni dell'area interessata dal progetto. Nel corso del 2016 è stata data esecuzione all'installazione nel Porto di Termoli del WEB service ed IP Network Platform. Il Progetto è terminato nel mese di giugno del 2016

HOLISTIC

Il progetto ha avuto come obiettivo la riduzione dei rischi naturali - incendi forestali e rischio sismico - attraverso la promozione e il rafforzamento delle capacità istituzionali delle Pubbliche Amministrazioni. Il progetto prevede la definizione di linee guida comuni di prevenzione e protezione delle foreste dagli incendi e la salvaguardia degli edifici strategici dai terremoti nell'area adriatica.

Nel corso dell'anno 2016 sono state implementate le attività riguardanti la redazione di uno studio di fattibilità per la realizzazione di una centrale rischi nell'area adriatica. È stato, inoltre, organizzato l'evento finale del progetto il 30/09/2016 nel quale, d'intesa con l'Euroregione Adriatico-Ionica, sono state gettate le basi per proporre nel Programma Italia-Croazia la capitalizzazione di Holistic ma anche un nuovo interessante progetto che ha come focus l'avvio delle procedure per attivare la centrale rischi nell'area dando così una risposta ai temi ambientali del relativo pilastro della Strategia EUSAIR.

Il Progetto è terminato il 30-09-2016.

EASYCONNECTING

Il progetto ha avuto come obiettivo il tema del miglioramento dei piani integrati volti a soluzioni multimodali. In particolare ha riguardato i collegamenti tra costa ed entroterra nella zona adriatica, tra cui il miglioramento dei sistemi portuali, aeroportuali e servizi connessi, proponendosi di studiare e analizzare tutti i principali problemi infrastrutturali e le inefficienze dei servizi di trasporto nella zona IPA, al fine di trovare e sperimentare soluzioni adeguate e proporre raccomandazioni per i responsabili politici e i rappresentanti nazionali e regionali.

In particolare ha favorito sia lo sviluppo e l'ammodernamento delle soluzioni esistenti multimodali che potrebbero sostenere una rete di trasporto merci più efficiente per supportare connessioni più funzionanti tra i nodi di trasporto portuali e le aree interne e frontaliere, e sia l'integrazione ed aggiornamento dei servizi esistenti di trasporto promuovendo in modo efficace l'eco-innovazione nel trasporto merci.

Il Progetto è terminato il 30-03-2016.

PROGRAMMA EUROPA PER I CITTADINI

RURACT

Il progetto RURACT ha avuto come obiettivo generale quello di fare dell'agricoltura sociale una strategia per migliorare la competitività e le attività di business nelle aree rurali, sensibilizzando le popolazioni sulle politiche e sulle opportunità europee in materia di inclusione e protezione sociale. In particolare, il progetto ha inteso promuovere iniziative comuni per scambi di esperienze e buone pratiche per la realizzazione di auspiccate attività comuni. Nel corso del 2016 è stato organizzato l'evento dal titolo "Dall'agricoltura sociale alla potenzialità dei gemellaggi in Europa".

Il Progetto è terminato il 31-03-2016.

TESLA

Il progetto è basato su una serie di azioni mirate concernenti problematiche amministrative, situazioni di disagio giovanile, conoscenza delle Istituzioni e delle politiche Europee, studio ed esame di documenti riguardanti la multilevel Governance. Gli incontri tenutisi hanno focalizzato le diverse tematiche di interesse prioritario per la U.E dalla gestione amministrativa ai migranti. Nel mese di dicembre a Palma del Contado si è tenuto il meeting finale con la redazione della relazione finale inviata alla Commissione.

PROGRAMMA

LIFE

FRESH LIFE

Il progetto ha come obiettivo quello di riuscire ad integrare i dati disponibili da inventari forestali con dati tele-rilevati per sostenere l'attuazione di approcci di gestione sostenibile e il miglioramento della protezione degli ecosistemi forestali. Il progetto mira anche a produrre set di dati che possano essere facilmente implementati nella European Forest Data Centre (EFDAC) e successivamente nel sistema informativo forestale per l'Europa (FISE) della Commissione Europea.

Diversi gli eventi organizzati: 16 e 17 maggio 2016 c'è stata la 1° Visita di Monitoraggio a Firenze; il 29 Giugno 2016 si è svolto l'evento dimostrativo presso la Riserva Naturale di Montedimezzo a Vastogirardi.

LIFE PISA

Il progetto si occupa dell'analisi, monitoraggio e implementazione di nuove tecniche da applicare nelle pinete urbane colpite dai lepidotteri defogliatori *Thaumetopoea pityocampa* e *Dendrolimus pini*. L'obiettivo del progetto è quello di predisporre, insieme ai Paesi partner, idonei strumenti in grado di ridurre i rischi, provocati da questi insetti, per la salute pubblica negli ambienti urbani e periurbani.

Nel corso dell'anno 2016 è stato svolto il monitoraggio della processionaria del pino nel territorio regionale al fine di valutare la fluttuazione della popolazione. Tale lavoro, tuttora in corso, è stato realizzato insieme all'Università degli Studi del Molise, utilizzando trappole a feromoni-esca, al fine di valutare la sua applicabilità in un contesto di gestione urbana e/o periurbana.

Sempre in collaborazione con l'UNIMOL è stato predisposto un poster informativo che riporta nel dettaglio le metodiche di lotta e mezzi di intervento relative alle varie fasi biologiche della processionaria del pino.

AFORCLIMATE

L'obiettivo generale del progetto è quello di mantenere e migliorare l'efficienza ecosistemica delle foreste di Faggio, tramite una selvicoltura efficace, programmata sulla base dei cicli climatici.

L'obiettivo specifico riguarda invece la definizione di un metodo per la misurazione dei fattori climatici predisponenti e predittivi di specifici comportamenti fenologici, di accrescimento e legati alla resilienza forestale quali rinnovazione e produzione di seme e successiva adozione del metodo da parte dei partner di progetto. Inizio delle attività settembre 2016; termine il 30 giugno 2022.

MAN FOR C.BD

Il progetto ha avuto come obiettivo è di testare sul campo, in dieci boschi selezionati tra Italia e Slovenia, l'efficacia delle opzioni di gestione forestale multifunzionale in relazione alla capacità di immagazzinamento del carbonio da CO2 atmosferica, alla biodiversità e alla produzione di legname. Sono state messe a confronto modalità di gestione forestale sostenibile con quelle tradizionali.

Nel corso del 2016 è stato organizzato il workshop finale con tema " Risorse forestali in Molise " ed è stato realizzato un video sulle attività sperimentali nella foresta Pennataro. Il Progetto è terminato il 30-04-2016.

MAESTRALE

Attraverso il progetto Life "Maestrale" si è inteso intervenire sulle cause che minacciano la perdita di habitat e di specie di interesse comunitario nei siti Rete Natura 2000 della costa della Regione Molise, svolgendo azioni tese a valorizzare e a recuperare il patrimonio naturalistico di queste aree, promuovendo buone pratiche tra i gestori e gli utenti del litorale.

Nel corso del 2016 nel periodo della primavera sono iniziati i monitoraggi ex-post per gli habitat e le specie target.

PROGRAMMA EUROPEAID

RURAL DEAR AGENDA

Il progetto RURAL LOCAL DEAR AGENDA, capofilato dalla Diputación Provincial de Valladolid, si propone di creare un'agenda europea dedicata all'educazione allo sviluppo, ovvero a sensibilizzare la popolazione dei paesi partner sulle tematiche riguardanti i rapporti con i paesi in via di sviluppo. L'agenda vuole mettere a sistema le azioni delle regioni coinvolte riguardanti l'educazione allo sviluppo soprattutto nelle aree rurali.

Nel 2016 sono stati costituiti e riuniti i gruppi di lavoro, partecipato al meeting di Cipro, organizzata la settimana regionale dell'educazione allo sviluppo, unitamente al progetto TCHAU, diffondendo le attività progettuali nelle scuole. È stato pubblicato, infine, il bando per il finanziamento di n° 4 Progetti Pilota.

TCHAU

Obiettivo del progetto è l'allestimento del centro polifunzionale presso la parrocchia di san Francesco nella città di Salvador de Bahia, Brasile, per promuovere attività educative e formative mirate all'inserimento lavorativo di giovani in situazioni svantaggiate. Sono coinvolte nel progetto Organizzazioni non governative, scuole, formatori, volontari e autorità locali.

Nel corso del 2016 hanno avuto inizio i corsi di formazione di lingua, informatica, danza, canto e cucina previsti dal progetto nella Parrocchia di san Francesco e presso ICAJ. Una delegazione di giovani frequentanti i corsi è stata ospite della regione Molise per la settimana dell'educazione allo sviluppo. A dicembre si è svolto a Salvador de Bahia il festival della cucina con la partecipazione del chef molisano Alberto Cozzolino, indicato dall'associazione regionale cuochi.

PROGRAMMA GRUNDINGTV

JOB CLUB PLUS

Il progetto ha sviluppato, testato e diffuso, a livello europeo, una metodologia per aumentare l'occupabilità dei disoccupati di lungo periodo poco qualificati, fornendo formazione e orientamento. Nel corso del 2016 sono state organizzate riunioni tecniche relative alla formazione e orientamento lavorativo. Il Progetto è terminato il 31-04-2016.

PROGRAMMA ERASMUS + KA1 MOBILITÀ

ADRISTORICAL LANDS MOBILITY

Il progetto ha promosso mobilità per raggiungere l'eccellenza nel turismo e nella cultura.

Nel corso del 2016 sono state vissute esperienze di mobilità consistenti in un tirocinio in Francia, Spagna, Portogallo, Malta e Regno Unito nel settore del turismo e dell'ospitalità alberghiera, della durata 4 settimane per 60 studenti (di cui 5 disabili e/o con bisogni speciali) delle classi quarte e di 3 mesi per 60 neodiplomati dei quattro Istituti tecnico-professionali di invio: l'Istituto Professionale per i Servizi Turistici e Commerciali "Pilla" di Campobasso; l'Istituto Tecnico Commerciale e per il Turismo "Boccardi" e l'IPSSAR "Federico di Svevia" di Termoli (CB) e l'IPSSAOA "Matese" di Vinchiaturo (CB).

Il Progetto è terminato il 30-09-2016.

AGROSTART MOBILITY

Il progetto AgroStart Mobility prevedeva la realizzazione di 120 azioni di mobilità, 60 della durata di 1 mese destinate agli studenti delle classi IV (di cui 6 riservate a studenti con disabilità), e 60 della durata di 3 mesi, rivolte a diplomati (da non più di 12 mesi dal conseguimento del diploma) dei 4 Istituti, partner del progetto (Istituto Tecnico Agrario San Pardo di Larino, I.I.S.S. Pilla di Campobasso, Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente di Riccia e il Pertini di Campobasso). Nel corso del 2016, sono state definite le procedure per migliorare qualitativamente i percorsi di apprendimento, di istruzione e formazione professionale.

Il progetto si è concluso nel 2016 portando a compimento la realizzazione di tutte le mobilità internazionali previste.

MOBIL-ITA

Il progetto mirava a mettere in rete gli Istituti Tecnici Agrari e promuovere la mobilità transnazionale per lo sviluppo dell'agricoltura biologica e dei sistemi agricoli integrati in Europa.

Il progetto Mobil-ITA senza Frontiere è stato promosso dall'Istituto Agrario "F.lli Agosti" di Bagnoregio (VT) ed è stato coordinato da Reattiva. Hanno partecipato alle attività gli alunni di 13 Istituti Tecnici Agrari sparsi su tutto il territorio nazionale (Lazio, Emilia Romagna, Marche, Toscana, Molise, Abruzzo, Campania, Puglia e Basilicata) nonché i rappresentanti delle più importanti e rappresentative associazioni di categoria del settore agrario e agro-industriale, delle parti sociali, delle imprese e delle Autorità pubbliche regionali. Il progetto ha previsto un'esperienza di mobilità consistente in un tirocinio all'estero di 4 settimane per 108 studenti (di cui 10 disabili e/o con bisogni speciali) delle classi quarte e di 3 mesi per 90 neodiplomati degli Istituti Agrari partecipanti.

E-S.U.S.Y.

Il progetto intende sostenere in maniera significativa l'acquisizione di professionalità relativamente alle competenze tecniche, pedagogiche e relazionali dei due target individuati: allievi in formazione professionale iniziale e neodiplomati negli ambiti sociale e socio-sanitario.

In linea con gli obiettivi e le politiche europee, attraverso E-SUSY, le 4 scuole di invio - gli Istituti di Istruzione Superiore "Machiavelli" di Lucca, "Caselli" di Siena, "Luigi di Savoia" di Rieti e "Pertini" di Campobasso - e il Consorzio nazionale nel suo complesso, hanno inteso migliorare la qualità dell'IFP, dando una dimensione europea ai percorsi didattici e offrendo, di conseguenza, ai giovani partecipanti l'opportunità di verificare e approfondire le proprie competenze curriculari. Questo obiettivo generale, in linea con la Strategia ET2020, è stato perseguito mediante un'esperienza di mobilità in Spagna, Portogallo, Francia, Regno Unito e Malta, della durata di 4 settimane per 65 allievi delle classi quarte e di 2 mesi per 40 neodiplomati dei 4 Istituti professionali di invio coinvolti.

DEMOS

È anche questo un progetto di mobilità internazionale consistenti in tirocini nel settore agrario e agroalimentare.

Nel corso del 2016 sono state organizzate 74 esperienze di mobilità internazionale consistenti in un tirocinio nel settore agrario e agroalimentare alle quali hanno partecipato gli alunni degli Istituti I.I.S. "Pilla", Istituto Agrario di Riccia-CB, Istituto d'Istruzione per le Biotecnologie Ambientali I.I.S. "Pertini" di Campobasso, oltre agli allievi dei due ITS coinvolti (l'ITS DEMOS di Campobasso, in qualità di capofila del Consorzio, e l'ITS Agrolimentare di Teramo). Le mobilità sono state realizzate in Francia, Spagna, Portogallo, Malta e Regno Unito.

VU-BI-ELLE

Il progetto ha come obiettivo: Sviluppare percorsi flessibili che colleghino il curriculum VET dell'istruzione formale all'Alternanza e al WBL, realizzati anche in un contesto europeo; Migliorare l'offerta formativa proposta dalle scuole ai discenti, valorizzando le predisposizioni personali e la costruzione di progetti di vita professionale

Nel corso del 2016 il progetto, frutto di un articolato Consorzio di partner nazionali e transnazionali, guidato da IAL Marche e da Reattiva, in qualità di organismo di coordinamento tecnico, prevedeva la partecipazione di 20 scuole di invio dislocate in tre Regioni italiane: Marche, Toscana e Molise, e il coinvolgimento delle principali associazioni di categoria, delle parti sociali, delle aziende e degli Enti pubblici competenti in materia di istruzione, formazione e lavoro delle tre Regioni coinvolte.

WIN -WINE

Il progetto promosso dall'IIS G. Fortuanto - Marconia di Pisticci (Matera) è rivolto agli studenti delle classi IV ed ai neodiplomati di 14 Istituti Agrari, 9 dei quali aderenti alla Rete degli Istituti Agrari ITA Senza Frontiere, ed avente sede nelle regioni: Basilicata, Calabria, Puglia, Molise, Abruzzo, Emilia Romagna e Campania.

La proposta progettuale intende contribuire all'acquisizione presso i partecipanti di specifiche competenze nel settore viti-vinicolo, grazie soprattutto all'introduzione di pratiche innovative "importate" in Italia dai paesi ospitanti.

MOBI-CARE

Il progetto, promosso dalla Fondazione Neuromed, è rivolto agli studenti della Classi IV ed ai neodiplomati di Istituti d'Istruzione Secondaria Superiore ad indirizzo Socio-Sanitaria, aventi sede nelle regioni Molise, Lazio e Toscana.

La proposta progettuale intende contribuire all'acquisizione presso i partecipanti di specifiche competenze rispetto ai sistemi e metodi di assistenza sociale e socio-sanitaria, grazie soprattutto all'introduzione di pratiche innovative "importate" in Italia dai paesi ospitanti.

VET@WORK MOBILITY

Il progetto offre l'opportunità agli studenti di avere nuovi approcci flessibili sulla base di piani di apprendimento personalizzati (PLPs) elaborati dal personale IFP (insegnanti, formatori, mentori, tutor) e in collaborazione con le imprese e il mondo del lavoro, in linea con la maggior parte delle politiche di istruzione e formazione di gran parte dei Paesi europei che promuovono percorsi di apprendimento basati sul lavoro volti a sostenere la permanenza nel contesto educativo al fine di contrastare la dispersione scolastica (Strategia Europa 2020).

Attraverso VET@WORK MOBILITY, l'ISIS Leonardo da Vinci, l'ITT Fedi-Fermi di Pistoia, l'ITST Marconi di Campobasso e i partner del Consorzio, coordinati da Reattiva, intendono, quindi, migliorare la qualità dell'istruzione e della formazione professionale, dando una dimensione europea ai percorsi didattici e offrendo, di conseguenza, ai giovani partecipanti l'opportunità di verificare e approfondire le proprie competenze curriculari: professionalità nei settori della meccanica, della mecatronica e dell'energia, conoscenze culturali e preparazione linguistica.

KA2 PARTENARIATI STRATEGICI

VET@WORK

Il progetto VET@WORK ha guardato ad una delle sfide principali della strategia Europa 2020, ossia ridurre la dispersione scolastica (ESL) a meno del 10% e contribuire ad aumentare, entro il 2020, di almeno il 40% il numero dei giovani che completano l'istruzione secondaria superiore, ottenendo la qualifica minima di ingresso al mercato del lavoro.

Nel corso del 2016 sono stati sviluppati percorsi flessibili per collegare il curriculum VET dell'istruzione formale al Work Based Learning (WBL) realizzato anche in un contesto europeo, e all'arricchimento dell'apprendimento acquisito a livello scolastico.

Il progetto si è concluso nel corso del 2016.

CLAVET

Il progetto CLAVET ha proposto lo sviluppo di una piattaforma per la cooperazione strutturata tra le autorità locali per migliorare le iniziative di istruzione e formazione professionale con l'obiettivo generale di superare le barriere geografiche e di frontiera, realizzando una area di istruzione e formazione professionale comune a tutta l'Unione Europea.

La piattaforma CLAVET è un punto di riferimento per le autorità locali per la formulazione e l'implementazione di iniziative di istruzione e formazione professionale.

Il progetto è terminato il 31-08-2016

ESMED

Il progetto ha evidenziato i problemi che gli insegnanti incontrano nella gestione delle scuole e delle classi con attività volte allo sviluppo e all'individuazione di nuove strategie, metodi e implementazioni che puntino alla risoluzione di tali problematiche.

È stata realizzata una pubblicazione diffusa in ambito europeo e regionale. Il progetto è terminato nel mese di agosto.

CLIMALL

Il progetto "Educare tutto lo sviluppo sostenibile e il cambiamento climatico" parte dalla premessa che i cittadini europei hanno un ruolo chiave nella lotta contro il cambiamento climatico. Attraverso questo progetto si vuole contribuire a raggiungere gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio, in particolare l'obiettivo 7 "Assicurare la sostenibilità ambientale" e 8 "Sviluppare un partenariato globale per lo sviluppo". Sono state monitorate attività di ricerca a livello locale di esempi di buone pratiche relative alla lotta al cambiamento climatico.

Nel corso del 2016 sono stati organizzati incontri a Roccamandolfi (IS), a Afyonkarahisar (Turchia) e a Campobasso.

C4ET

L'obiettivo del progetto è sviluppare un partenariato strategico a livello Europeo al fine di scambiare e condividere idee e pratiche sull'educazione dei cittadini alla transizione energetica attraverso un approccio di facile accesso a tutti. Nel corso del 2016 si sono tenuti incontri a Roccamandolfi (IS), Campobasso presso l'Università degli Studi del Molise e un incontro di formazione e informazione "Seminario sull'efficiamento energetico" a Villeneuve Loubet (Francia).

Il progetto è ancora in corso e terminerà nel 2018.

HBM

Il progetto intende promuovere e sviluppare una più efficace partecipazione al tema dell'educazione finanziaria delle scuole primarie e secondarie, dei centri di formazione formale ed informale e dei cittadini che, dai dati statistici europei e nazionali, risulta quasi del tutto trascurata.

Conoscere il significato del denaro e alcune sue caratteristiche, il bilancio della famiglia, il mutuo per la casa, il risparmio, sono elementi da apprendere e sviluppare fin da giovane età per essere in sintonia con i vari passaggi della vita. Il progetto è ancora in corso e terminerà il 31-08-2017.

IUCLAND

Il progetto IUCLAND ha lo scopo di implementare lo scambio di buone pratiche e la promozione di innovazione, attraverso la realizzazione di sei summer school, 11 seminari e workshop di alta formazione nell'ambito della "Land Degradation". Le lezioni ed i workshop hanno lo scopo di accrescere l'internazionalizzazione delle conoscenze nell'ambito della difesa del territorio.

Le summer school ed i workshop hanno lo scopo di migliorare le competenze degli studenti per la conoscenza dell'ambiente e per il contenimento del degrado del territorio. Il progetto è ancora in corso e terminerà nel 2018.

HIGHER EDUCATION

Il progetto, intitolato "Higher Education Innovation in Plant Diversity" ha lo scopo di armonizzare il curriculum Biodiversità dei Corsi di Studio con le richieste di nuove figure professionali da inserire nel mercato degli "ecolavori" o "green jobs" in un contesto europeo.

Il progetto ha iniziato le attività nel mese di ottobre 2015 e terminerà nel 2018.

DIGITAL WORKPLACE

Lo scopo di questo progetto è quello di promuovere un approccio innovativo riguardo l'organizzazione del lavoro, rispondendo alle esigenze di un mercato e di un mondo del lavoro che è più che mai globalizzato, digitalmente integrato e in continuo cambiamento.

Dato che i confini fisici tendono a dissolversi, il posto di lavoro tradizionale si trasforma nel dove e quando il lavoratore può trovarsi: in ufficio, a casa, in aeroporto, presso un altro ufficio o in uno spazio lavorativo comune. Nel corso del 2016 si sono tenuti incontri tecnici. Il progetto è ancora in corso e terminerà nel 2018.

SINERGY

Il progetto intende migliorare la qualità e la pertinenza dell'offerta di IFP (istruzione e formazione professionale) rivolta alle micro-imprese per sostenere la trasformazione dell'economia europea in un'economia intelligente, sostenibile e inclusiva attraverso lo sviluppo e l'implementazione di un ambiente di apprendimento su misura per proprietari di centri IFP e micro imprese.

Nel corso del 2016 si sono tenute settimane di formazione.

ECVET GOES BUSINESS

Gli obiettivi di ECVET (European Credit transfer system for Vocational Education and Training) Goes Business sono: sviluppare un approccio, facendo divenire ECVET ed altri strumenti di trasparenza Europei rilevanti per lo sviluppo e gestione delle risorse umane all'interno delle aziende; fornire materiali ed informazioni in un formato che HR manager, proprietari di aziende, rappresentanti sindacali, cacciatori di teste possono capire ed usare; incrementare la domanda di strumenti di trasparenza; allargare e dare ampia visibilità all'utilizzo di ECVET, focalizzando l'attenzione sul mondo delle imprese; inserire e considerare le opinioni e le necessità delle imprese all'interno dell'implementazione di ECVET. Nel corso del 2016 si sono tenuti incontri tecnici. Il progetto termina nel 2017.

MIWOLIMBO

Il progetto si concentra sulla situazione delle donne migranti in diversi paesi europei, la cui vita è caratterizzata da un alto rischio di povertà, una posizione finanziaria debole, condizioni che sono spesso legate ad una mancanza di fiducia in se stessi e a un benessere negativo. L'obiettivo del progetto è quello di sviluppare una formazione di alta qualità per sostenere queste donne nel migliorare la loro vita. Nel corso del 2016 si sono tenute settimane di formazioni e incontri tecnici. Il progetto termina nel 2017.

FOR THE LESS SESTRUCTION LET'S REDUCE THE CONSUMPTION

Il progetto ha come obiettivo quello di ridurre i consumi per proteggere la terra. Questo progetto mira a diffondere la consapevolezza del consumo di risorse a livello locale, nazionale ed europeo al fine di portare attenzione su questo tema. Il consumo delle risorse naturali è un problema comune ai paesi partner del progetto, per questo sarà lanciata un'azione comune tra i giovani di età compresa tra 14 e 18 anni, con il contributo delle scuole provenienti da diversi paesi: Turchia, Grecia, Spagna, Italia, Lituania e Romania. Il progetto mira a creare un ambiente scolastico più dinamico e aumenterà la collaborazione tra il personale e gli studenti.

Inoltre, incoraggerà la diffusione di buone pratiche nella vita quotidiana legate al risparmio e all'efficienza energetica, ovvero come ridurre le spese di luce, acqua, carta e consumo. Gli Istituti partner rappresenteranno dei progetti pilota per la diffusione di un modello di consumo responsabile.

PROGRAMMA EUROPA CREATIVA

RED

Il progetto ha avuto come obiettivo di realizzare ricerche, workshop, partner meetings, travelling exhibitions e seminari sui temi tombolo, merletto, sfilato e ricamo. Il progetto è terminato il 31-12-2016.

EDS

Il progetto ha avuto come obiettivo quello di presentare con video e interviste a personaggi e strutture che hanno contribuito, e contribuiscono tutt'ora, allo sviluppo della storia del Design Europeo. Il progetto si focalizza sulla presentazione del materiale raccolto alla Design Milano Week di aprile 2016 e presentazioni localizzate nei territori partner. Il progetto è terminato il 31-12-2016.

PROGRAMMA INTERREG EUROPE

IMPACT

Il progetto sostiene la preparazione di piani di sviluppo sostenibile e la realizzazione di azioni pilota per promuovere lo sviluppo socio-economico e creare "posti di lavoro verdi", con particolare attenzione a specifici gruppi target (giovani e donne), e allo stesso tempo promuove la stabilità ambientale ed ecologica nelle aree protette dei paesi partner.

Tutto ciò nella consapevolezza che la pianificazione e gestione delle aree protette deve definire strategie e piani di azione che bilancino le misure di conservazione con uno sfruttamento sostenibile delle risorse naturali. Il progetto termina nel 2019.

HERICOAST

Il progetto ha come obiettivo quello della gestione del patrimonio dei paesaggi costieri. Le attività progettuali sono state avviate nel mese di aprile: è stato realizzato il kick off meeting in Norvegia e la prima study visit in Romania. Sul piano locale oltre ad avviare le attività per la raccolta delle best practice è stato organizzato a settembre il primo incontro con gli stakeholder. Il progetto termina il 30-09-2020.

ZEROCO2

Il progetto ha come obiettivo quello di promuovere edifici di emissione di CO2 vicino allo zero a causa dell'uso di energia. Oltre al meeting di apertura tenutosi a Ptuj (Slovenia) nei giorni 9-10/06/2016 è stato organizzato il primo confronto internazionale tra i partner a Berlino nel mese di settembre. Sul piano locale è stato promosso l'incontro del 26/09/2016 con la presentazione delle linee guida del piano regionale sull'energia. Il progetto termina 31-03-2020.

SIE

Il progetto ha come obiettivo lo sviluppo e lo scambio di metodologie per la internazionalizzazione delle PMI. Il kick off si è svolto a Kent il 19-21/07/2016. Il Molise ha ospitato la Study Visit a novembre con visita a realtà dell'Alto Molise e la best practice di Castel del Giudice. A settembre è stato organizzato l'evento locale. Il progetto termina 31-03-2021.

INNOGROW

Il progetto INNOGROW si pone l'obiettivo di aumentare la competitività delle piccole - medie imprese nelle aree rurali, attraverso l'adozione di tecnologie e modelli di business innovativi, in una visione di crescita sostenibile.

Il progetto svolgerà un ruolo fondamentale nell'aggiornamento dei modelli di business esistenti e nella creazione di moderne ed efficienti start-up. Allo stesso tempo il progetto si pone l'obiettivo di aumentare la capacità gestionale delle pubbliche istituzioni attraverso lo scambio di best policies con le altre regioni partner del progetto, al fine di migliorare i propri strumenti attuativi in un'ottica di aumentata competitività e sostenibilità ambientale.

Nel corso del primo incontro sono state definite le metodologie previste dalle attività inserite nel programma del progetto. Il progetto termina 31-03-2021.

SIMBY

Il progetto ha come obiettivo la Symbiosi industriale per la crescita sostenibile regionale e un'economia circolare efficiente delle risorse. Il progetto ha come partner la Camera di Commercio.

Nell'anno di riferimento sono stati organizzati due riunioni internazionali e un 1 stakeholders meeting con la illustrazione del progetto e la distribuzione di materiale informativo e promozionale. Il progetto termina 31-03-2021.

PROGRAMMA

IPA CBC Targeted Call on EUSAIR

4PILLARS

Il progetto ha mirato a contribuire al raggiungimento degli obiettivi della strategia EUSAIR in relazione ai suoi 4 Pilastri, capitalizzando i risultati e le buone pratiche ottenuti da precedenti progetti finanziati nell'ambito del Programma IPA Adriatic CBC, aumentando l'impatto a lungo termine della cooperazione transfrontaliera attraverso la condivisione e valorizzazione di prodotti già realizzati.

Al fine di diffondere i risultati di progetto, garantire una vasta disseminazione dei progetti capitalizzati e una buona informazione su EUSAIR, il progetto ha previsto una serie di eventi internazionali. L'evento finale a Campobasso, svolto il 24 e 25 novembre 2016.

PROGRAMMA COST

CLIMO

Il progetto CLIMO è un'azione COST che mira a supportare la cooperazione europea nella ricerca scientifica e tecnologica nel campo della Silvicoltura Climate-Smart. 25 Stati fanno parte dell'azione che prevede meeting, training schools, short term mobility.

L'obiettivo è quello di ottimizzare il potenziale di mitigazione dei cambiamenti climatici delle foreste di montagna integrando le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile (economico, sociale e ambientale) per aumentare in modo sostenibile la produttività ed i redditi agricoli, l'adattamento e la costruzione di resilienza ai cambiamenti climatici, e la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra. Inizio delle attività ottobre 2016.

PROGRAMMA HORIZON 2020

INTERFUTURE

Il progetto si propone di esplorare nuovi approcci per identificare nuove soluzioni all'avanguardia per il controllo dei parassiti sulla base di nuovi approcci in stretta collaborazione con i partner industriali e per la formazione di 10 giovani ricercatori altamente qualificati (ESR) attraverso un programma di dottorato che integra ricerca accademica (5 partner) con 5 imprese dell'UE con un forte programma di studi per lo sviluppo e l'innovazione all'interno di un grande ambiente interdisciplinare.
Inizio delle attività dicembre 2016.

PROGRAMMA COSME

EUROPA SENZA BARRIERE

L'obiettivo generale del progetto è stato quello di creare una rete di organizzazioni in grado di implementare, promuovere e vendere pacchetti turistici accessibili a tutti, utilizzando in questo contesto l'accezione allargata di Turismo Accessibile, che sempre più viene definito "Turismo per Tutti".
Sono stati realizzati incontri per informare amministratori locali e imprenditori ai concetti legati al Turismo Accessibile

CAPITOLO V

COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Analisi delle attività svolte nell'ambito della Cooperazione allo Sviluppo

La Regione Molise ha dato impulso alle attività della cooperazione allo sviluppo approvando il programma triennale 2015/2017 che prevede tre direttrici:

- azione verso i Balcani, a conferma di un consolidato impegno che ha visto il territorio molisano fortemente impegnato soprattutto in Albania
- azione verso l'Africa dei Paesi dell'area Mediterranea, anche per la consistente presenza di immigrati provenienti dal Marocco e dalla Tunisia. Attenzione è rivolta anche al Ghana e al Mali per l'afflusso di giovani provenienti da queste terre con i flussi migratori iniziati nel 2011
- azione verso il Sud America, con attenzione a Brasile e Argentina

L'Ente partecipa ai lavori del Coordinamento tecnico interregionale Commissione Affari Europei e Internazionali, materia di Cooperazione allo sviluppo.

Dal 28 maggio al 2 giugno del 2016 si è tenuta a Campobasso la settimana della Cooperazione con il focus sull'Educazione allo Sviluppo, durante la quale sono stati presentati i progetti in corso di implementazione DEAR e TCHAU (Trabalhar, Cooperação, Humanidade, Amor, União).

Per il progetto TCHAU è stata ospitata la delegazione di ragazzi provenienti da Salvador de Bahia che partecipano ai corsi di formazione previsti dal progetto e una delegazione da Valladolid (Spagna), capofila del progetto DEAR.

Gli ospiti hanno avuto modo di ammirare e partecipare ai festeggiamenti de "I Misteri", ma nello stesso tempo hanno presentato in due momenti, Campobasso e Bonefro, il loro territorio con rappresentazioni teatrali e canti.

L'attività del progetto TCHAU è proseguita a Salvador de Bahia dove a dicembre si è svolto il primo dei festival previsti dal progetto, quello di cucina. Ha affiancato la struttura locale brasiliana uno chef messo a disposizione dall'Associazione Regionale Cuochi del Molise, il quale per quindici giorni ha insegnato i piatti molisani e completato il ciclo di lezioni.

Per il progetto RURAL LOCAL DEAR AGENDA, sono stati istituiti gruppi di lavoro a livello regionale con ONG, Istituti Scolastici e Enti locali, interessati alla tematica dell'educazione allo sviluppo, il cui obiettivo è quello di fornire idee, analisi, proposte per migliorare l'educazione allo sviluppo soprattutto nelle aree rurali. I risultati raggiunti dai vari gruppi, attraverso i dibattiti, sono stati raccolti al fine di promuovere una campagna d'informazione e sensibilizzazione rivolta alla popolazione nelle aree rurali interessate dai

partner di progetto. Le tematiche finora analizzate dai tre gruppi di lavoro hanno riguardato il consumo responsabile, l'uguaglianza di genere e lo spopolamento delle aree rurali e l'accoglienza dei rifugiati. L'implementazione del progetto ha visto la riunione di 3 Working Group, uno nel mese di Aprile, uno nel mese di Novembre ed un ultimo a Dicembre. La Regione Molise con i propri rappresentanti ha partecipato ai meeting di Cipro (marzo 2016) e Milano (maggio 2016). Nell'ambito del progetto, a giugno 2016, è stato pubblicato, sul sito ufficiale della Regione Molise, il bando per il finanziamento dei Progetti Pilota in aree rurali riguardanti l'Educazione allo Sviluppo. Su 19 proposte di progetto pervenute ne sono state selezionate quattro:

1. Associazione dalla Parte Degli Ultimi - "Inter-Azioni: conoscere e cooperare per costruire dal basso una nuova agenda dell'educazione allo sviluppo"
2. Gal Molise Verso Il 2000 - "Percorsi glocal-i"
3. Imagina Srl - "Bio Sviluppo e Bio Diversità"
4. Istituto Istruzione Secondaria Superiore Larino - "Orto Socio-Urbano-Sinergico (SUN) in Villa"

Il progetto si propone di creare un'agenda europea dedicata all'Educazione allo Sviluppo, ovvero sensibilizzare la popolazione dei paesi partner sulle tematiche dei diritti umani, della responsabilità sociale, sulle pari opportunità, sulle disuguaglianze esistenti a livello globale, sulla povertà e sullo sviluppo sostenibile. Inoltre, l'agenda vuole mettere a sistema le azioni delle regioni coinvolte riguardanti l'educazione allo sviluppo soprattutto nelle aree rurali.

Alla Regione Molise, infine, è stato attribuito il ruolo di coordinamento della Task Migration all'interno del progetto PANORAMED del Programma MED, il cui obiettivo è individuare best practices per quanto riguarda il tema dei migranti nel quadro di due tematiche, quali "Turismo costiero e marittimo" e "Sorveglianza marittima". Nel secondo semestre del 2016 sono stati avviati i lavori preparatori del progetto, le cui attività inizieranno nel corso del 2017

CAPITOLO VI

EUSAIR

1. La Strategia Regionale Adriatico Ionica

EUSAIR (EU Strategy for the Adriatic and Ionian Region) è la strategia europea, approvata ufficialmente dalla Commissione Europea il 17 giugno 2014, , per aiutare i suoi 70 milioni di cittadini a trarre vantaggio da una più stretta cooperazione in settori come la promozione dell'economia marittima, la protezione dell'ambiente marino, il completamento dei collegamenti nel settore dei trasporti e dell'energia e la promozione del turismo sostenibile.

L'obiettivo generale della strategia è quello di promuovere una prosperità economica e sociale sostenibile nella regione mediante la crescita e la creazione di posti di lavoro e il miglioramento della sua attrattiva, competitività e connettività, preservando al tempo stesso l'ambiente e assicurandosi che gli ecosistemi costieri e marini restino sani ed equilibrati. Tale obiettivo sarà raggiunto grazie alla cooperazione tra paesi che condividono una parte importante della loro storia e geografia.

La strategia apporta un chiaro valore aggiunto europeo poiché rinforza l'attuazione delle politiche dell'UE in atto nella regione offrendo al tempo stesso ai paesi partecipanti una preziosa opportunità di allineare le loro politiche con la visione complessiva dell'UE 2020. Essa contribuirà inoltre ad avvicinare ancor di più all'UE i paesi dei Balcani occidentali, dando loro l'opportunità di lavorare a stretto contatto con gli Stati membri per affrontare le sfide e trarre vantaggio dalle opportunità comuni specifiche della regione.

È articolata su 4 pilastri:

- **Crescita blu** (Coordinatori: Grecia e Montenegro)
- **Collegamento della Regione** (Coordinatori: Italia e Serbia)
- **Qualità ambientale** (Coordinatori: Slovenia e Bosnia Erzegovina)
- **Turismo sostenibile** (Coordinatori: Croazia e Albania)

È stato istituito il Governing Board del quale fanno parte i rappresentanti della Commissione, delle Direzioni Generali della Commissione interessate (DG Regio, DG Mare, DG Home) i rappresentanti dei Governi Nazionali dei Paesi coinvolti, l'Autorità di Gestione del programma Adrion, i presidenti degli Steering Groups (SG). L'Italia coordina il pilastro due (trasporti e energia con la Regione Friuli Venezia Giulia).

Il Governing Board si è riunito due volte, mentre gli SG hanno tenuto diverse riunioni.

Il 12 maggio 2016 si è tenuto a Dubrovnik il primo Forum della Strategia.

2. Governance Nazionale

A livello nazionale al fine di coordinare le attività è stata istituita dal Dipartimento per la Coesione la Cabina di Regia costituita da rappresentanti del Governo e da un rappresentante (effettivo e supplente) di ogni regione.

Inoltre sono stati designati i coordinatori italiani per ogni pilastro. Il Molise coordina con il Veneto il pilastro uno. La Regione Marche per continuità con il ruolo affidatole nel progetto Facility Point è anche coordinatrice delle regioni a livello italiano.

Sono state svolte diverse riunioni della cabina di regia dei gruppi di lavoro.

3. Governance Regionale

Sono stati designati a livello regionale i responsabili dei pilastri.

Pilastro 1: Crescita Blu

Gabriella Santoro (che coordina con il Veneto le attività a livello nazionale)

Pilastro 2: Trasporti ed Energia

Vincenzo Rossi e Sandra Scarlatelli

Pilastro 3: Ambiente

Nicolina del Bianco e Luigi Vecere

Pilastro 4: Turismo

Mariella Relvini

Nel corso dell'anno 2016 si è tenuto un incontro unitamente all'Autorità di Gestione del POR FESR e alcune riunioni sulle tematiche specifiche, ma non sono stati mai esaminati gli obiettivi della strategia e elaborate proposte da portare ai tavoli nazionali

I Gruppi di lavoro nazionali stanno esaminando proposte progettuali ai quali attribuire un "label" e quindi avere punteggi aggiuntivi nelle valutazioni dei progetti sia per i bandi di cooperazione sia per finanziamenti diretti della Commissione.